



cf: 92071350398
email: protocollo@bonificaromagna.it
pec: bonificaromagna@legalmail.it
www.bonificaromagna.it

Relazione annuale RPCT

anno 2019

Indice della Relazione annuale del RPCT sull'attuazione del PTPC

SEZIONE 1. ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE.....	
Enti Partecipanti	
SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT	
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	
3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	
3.2 Codice di comportamento.....	
3.3. Rotazione del personale	
3.4. Misure in materia di conflitto di interessi	
3.5. Whistleblowing	
3.6. Formazione	
3.7. Trasparenza.....	
3.8. Pantouflage.....	
3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	
3.10. Patti di integrità.....	
3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	
SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	
4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	
SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	
SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE	
SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	
SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	
SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI.....	
SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	
10.1. Misure specifiche di controllo	
10.2. Misure specifiche di trasparenza	
10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	
10.4. Misure specifiche di regolamentazione.....	
10.5. Misure specifiche di semplificazione.....	
10.6. Misure specifiche di formazione	
10.7. Misure specifiche di rotazione	
10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	

SEZIONE 1. ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Ente pubblico economico ai sensi dell'art. 2 bis
Codice fiscale: 92071350398
Partita IVA: 00000000000
Denominazione: CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA
Settori di attività ATECO: ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
Regione di appartenenza: Emilia-Romagna
Appartenenza a gruppo societario: \${GRUPPO_SOCIETARIO}
Numero dipendenti: da 100 a 499

Numero Dirigenti: 4

Enti Partecipanti

Società in controllo pubblico partecipata dai seguenti Enti e/o Società: **nessuna**; Il Consorzio di bonifica della Romagna è ente di diritto pubblico a struttura associativa di natura non commerciale che per alcuni profili riveste le caratteristiche di ente pubblico economico

SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ROBERTO

Cognome RPCT: BERNABINI

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Direttore Amministrativo

Data inizio incarico di RPCT: 28/05/2015

Il RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza

Il RPCT non è membro dell'ODV (in caso di risposta affermativa, indicare anche la data di scadenza del mandato quale componente dell'ODV).

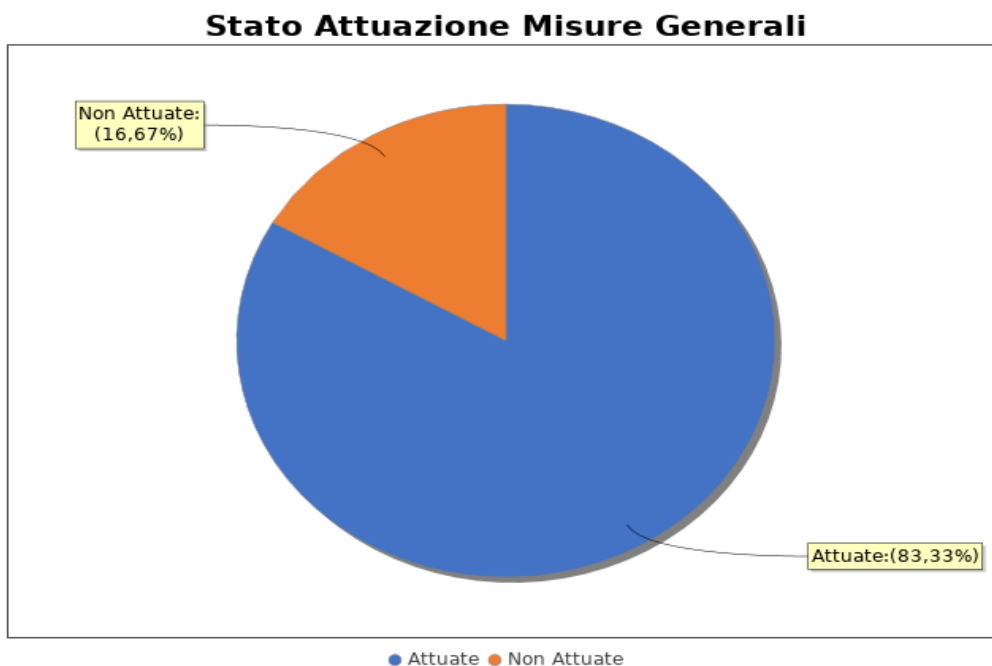
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico o negli enti pubblici economici possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPC ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 6 misure generali.

Rispetto al totale delle misure generali programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



Note del RPCT:

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2017. Le seguenti aree di rischio sono state interessate da procedimenti disciplinari avviati, nell'anno di riferimento del PTPC in esame, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, nei confronti dei dipendenti: **nessuna**.

Nell'anno di riferimento del documento unitario che tiene luogo del PTPC o della sezione apposita del M.O.G. in esame sono stati attivati, per segnalazioni su violazioni delle misure comportamentali, 0 (zero) procedimenti disciplinari; tra questi, 0 (zero) procedimenti disciplinari hanno dato luogo a sanzioni.

Note del RPCT:

3.3. Rotazione del personale

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale, non sono previste misure ex lege n. 97/2001, né si è scelto di prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

Note del RPCT:

la mancata previsione della misura di rotazione è stata determinata da elementi oggettivi e da situazioni contingenti riferite alla natura e specificità dell'attività consortile

3.4. Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

Sono pervenute 0 segnalazioni.

Sono state accertate 0 violazioni.

INCONFERIBILITA'

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 2 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

In particolare, sono state effettuate 2 verifiche totali.

Le verifiche effettuate a seguito di segnalazioni pervenute ammontano a 0.

A seguito delle verifiche effettuate, sono state accertate 0 violazioni.

Infine, risultano 0 procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

INCOMPATIBILITA'

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 2 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Si indicano di seguito le motivazioni: è prassi d'ufficio effettuare la verifica al casellario generale e certificato dei carichi pendenti al momento del conferimento incarico. Nel continuo si applica il codice di comportamento

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPC.

In particolare, sono stati effettuati 1 controlli totali sui precedenti penali.

I controlli effettuati a seguito di segnalazioni pervenute ammontano a 0.

A seguito dei controlli effettuati, sono state accertate 0 violazioni.

Note del RPCT:

3.5. Whistleblowing

Dentro la società o l'ente, le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email

Possono effettuare le segnalazioni: chiunque ritenga di aver rilevato comportamenti atti a realizzare fenomeni corruttivi

Note del RPCT:

3.6. Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPC è stata erogata formazione sul tema della prevenzione della corruzione e/o tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio ai seguenti soggetti:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 4
- Staff del RPCT per un numero medio di ore pari a 4
- Referenti per un numero medio di ore pari a 4
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 4
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 4
- personale dipendente con qualifica di impiegato d'ordine per un numero medio di ore pari a 4

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

In particolare, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata erogata da soggetti: Esterni

In particolare, la formazione è stata affidata a:

- Formazione in house
- Regione Emilia Romagna

Note del RPCT:

Trattasi di formazione FAD

3.7. Trasparenza

Sono stati volti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati così come previsti nel PTPC.

In particolare, essi sono stati svolti con la seguente periodicità:

B. Semestrale

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha, in parte, realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la

pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione 'Amministrazione trasparente', non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'semplice' non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione sono pervenute richieste di accesso civico 'semplice'.

In particolare, sono pervenute 1 richieste di accesso civico "semplice", delle quali, 0 hanno dato luogo ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'generalizzato' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione sono pervenute richieste di accesso civico 'generalizzato'.

In particolare, sono pervenute 1 richieste di accesso civico 'generalizzato'. Queste, sono state evase con il seguente esito:

1 richieste con "informazione fornita all'utente";

0 richieste con "informazione non fornita all'utente"

E' Stato istituito il registro degli accessi.

In particolare è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

Note del RPCT:

3.8. Pantouflage

Non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001 - al fine evitare assunzioni o conferimenti di incarichi in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego pubblico, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove abbiano esercitato, per conto di PP.AA., poteri autoritativi o negoziali, nei confronti della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio presso le PP.AA. - è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013 - al fine evitare assunzioni o conferimenti di incarichi in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego con enti di diritto privato in controllo pubblico, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove abbiano esercitato, per conto di tali enti, poteri autoritativi o negoziali, nei confronti della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio:

- È stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale

segnalazione di soggetti esterni.

Non sono state adottate misure volte ad evitare che il proprio personale che abbia esercitato, per conto della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti di soggetti privati svolga attività lavorativa o professionale presso gli stessi soggetti privati destinatari dell'esercizio di tali poteri.

Note del RPCT:

3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

La misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposta del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Per le seguenti motivazioni: nel caso in cui si verificano casi di condanna per delitti contro la PA si applicheranno le sanzioni previste dal ccnl

Note del RPCT:

3.10. Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Per le seguenti motivazioni: sono facoltativi e difficilmente gestibili da parte di un piccolo ente

Note del RPCT:

3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi.
- negativo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi).
- negativo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure).
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità.
- positivo sulle relazioni con i cittadini.
- negativo su rapporto costi di struttura, organizzazione e gestione/benefici

SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPC.

4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

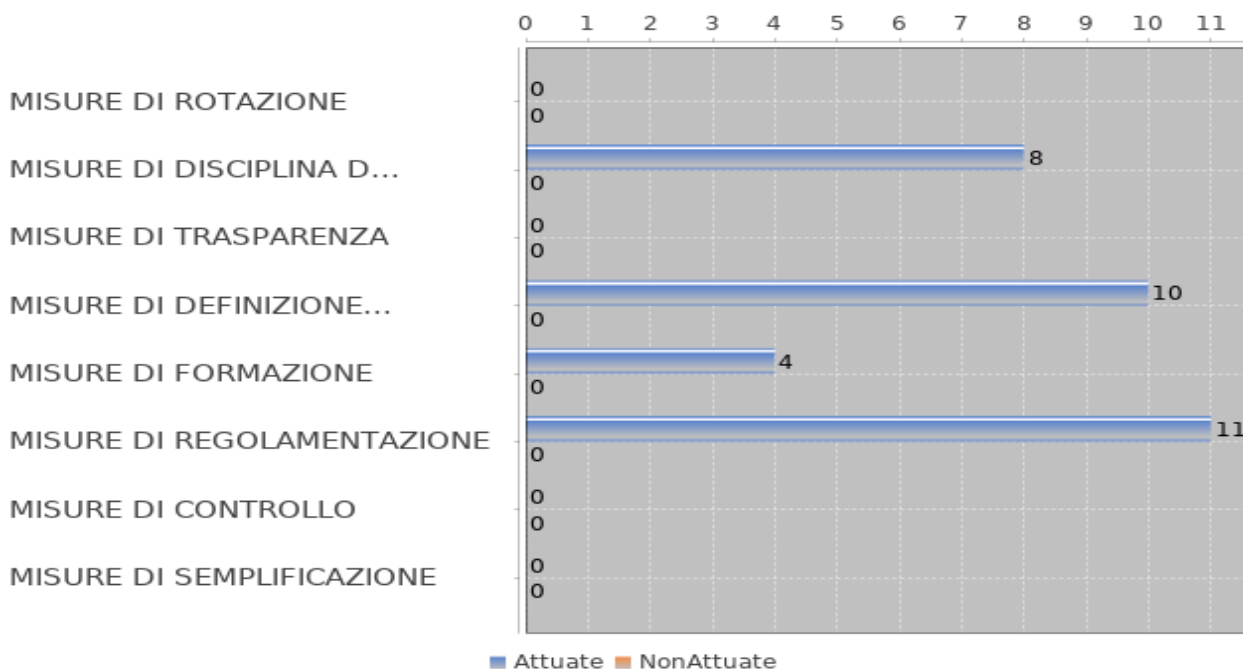
Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 22 misure specifiche.

Rispetto al totale delle misure specifiche programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



Nel dettaglio, rispetto al totale delle misure specifiche programmate per le diverse tipologie di misure, si evince la situazione illustrata nel grafico che segue:

Stato attuazione misure specifiche per tipologia di misura



Note del RPCT:

SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG, il numero di eventi corruttivi che si sono verificati nell'anno in corso (laddove verificatisi):

Eventi corruttivi verificatisi nell'anno in corso



Con riferimento alle aree in cui si sono verificati eventi corruttivi, la tabella che segue indica se nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG erano state previste misure di prevenzione della Corruzione:

Tabella 1 - Previsione misure nelle aree in cui si sono verificati fenomeni corruttivi

Aree di rischio	EVENTI CORRUTTIVI	PREVISIONE DI MISURE
Nessuna previsione		

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- è aumentata la consapevolezza del fenomeno corruttivo
- è rimasta invariata la capacità di scoprire casi di corruzione
- è rimasta invariata la reputazione della società o dell'ente pubblico economico

Le misure di prevenzione della corruzione non sono state elaborate in collaborazione con la/le P.A./PP.AA. partecipanti, altre PP.AA., altre società o enti pubblici economici soggetti all'applicazione della disciplina anticorruzione.

SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE

Non è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato. Non sono pervenuti suggerimenti e/o richieste di chiarimenti in merito alla strategia di prevenzione della corruzione dell'ente da parte di soggetti esterni all'amministrazione (es. sulle misure di prevenzione della corruzione adottate da parte di soggetti esterni all'amministrazione)

SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Non ci sono state denunce a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

Non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti della società o dell'ente nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

Note del RPCT:

SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi (in senso ampio, non solo per fatti penalmente rilevanti) a carico dei dipendenti della società o dell'ente pubblico economico.

Note del RPCT:

SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione sia Sufficiente, per tali ragioni: Ritenute sufficienti stante l'assenza del verificarsi di fenomeni corruttivi, soprattutto in ragione della deterrenza che le stesse misure rappresentano

Si ritiene che l'efficacia complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste e attuate sia Parzialmente idoneo, per tali ragioni: Trattasi di misure in attuazione da pochi anni per i consorzi di bonifica e vista l'assenza di fenomeni corruttivi è difficile stabilire quanto siano idonee

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato Idoneo, per tali ragioni: il RPC è figura di novità nella struttura che promuove una sensibilizzazione sul tema ed in quanto tale rappresenta il trait d'union con l'ODV e la struttura consortile per la prevenzione dei reati da fenomeni corruttivi

SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

10.1. Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

Note del RPCT:

10.2. Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

Note del RPCT:

10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento non attuate si evidenzia che

MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: separazione di figura fra proponente/istruttore/deliberante; controlli a campione da parte dei Capi Settore

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Aggiornamento delle clausole contrattuali con disposizioni di cui al Codice di comportamento

Note del RPCT:

10.4. Misure specifiche di regolamentazione

Adozione di Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, effettuazione di gare esclusivamente per via telematica con possibilità per chiunque di partecipare;

Note del RPCT:

10.5. Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure di semplificazione

Note del RPCT:

10.6. Misure specifiche di formazione

formazione periodica con incarico a Legale esperto

Note del RPCT:

10.7. Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure di rotazione stante la particolarità e dimensioni dell'ente

Note del RPCT:

10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Applicazione del codice di comportamento e codice etico

Note del RPCT: